

Economia - *Mercati, De Nora chiude i 9 mesi con ricavi per 628 milioni: pesa l'effetto cambi, l'utile cala dell'11%*

Milano - 04 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il gruppo elettrochimico registra ricavi a +2,9% a cambi costanti. L'amministratore delegato Paolo Dellachà: “Scenario complesso, ma la solidità del nostro modello di business sostiene la redditività”.**

Il gruppo elettrochimico De Nora, leader nella produzione di elettrolizzatori per l'idrogeno verde, ha archiviato i primi nove mesi dell'anno con ricavi pari a 628,1 milioni di euro, segnando un contenuto calo dello 0,5% a valori correnti ma una crescita del 2,89% a cambi costanti. A pesare sul dato dei ricavi è l'impatto dei cambi tra euro-dollaro ed euro-yen, stimato dalla società in 20,6 milioni di euro. Nel dettaglio delle voci reddituali, il margine operativo lordo (Ebitda) si attesta a 123,2 milioni di euro (-1%), mentre il risultato operativo (Ebit) scende marginalmente dello 0,1% raggiungendo quota 97,7 milioni. L’utile netto mostra una contrazione dell'11,4% fermandosi a 53,5 milioni di euro; l'azienda specifica tuttavia che il dato sconta oneri e proventi non ricorrenti e che, al netto delle quote relative alle partecipazioni valutate a patrimonio netto, l'utile risulterebbe in aumento del 12,6% a 69,4 milioni di euro. In merito al contesto operativo, l'amministratore delegato Paolo Dellachà ha evidenziato come il 2026 “continua a essere caratterizzato da uno scenario macroeconomico e geopolitico particolarmente complesso, con dinamiche differenziate tra le diverse aree geografiche e pressioni inflattive che influenzano l'andamento dei mercati, sostenendo alcuni business e, al contempo, generando pressioni sui costi operativi”. L'amministratore delegato ha poi ribadito le linee di tenuta strategica della società: “In questo contesto il gruppo conferma la solidità del proprio modello di business, sostenuto dalla diversificazione geografica e dei mercati finali, dalla natura strategica delle soluzioni offerte e dalle competenze dei nostri team. Questi fattori, insieme alle posizioni di leadership che deteniamo, ci consentono di affrontare le sfide del mercato e di mantenere una buona redditività”.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 04 Novembre 2026